

NELLA GIORNATA D'ESORDIO, I GRANATA FANNO TUTTO DA SOLI

# Torino, pari e altri guai

Che un pareggio interno con la Fiorentina non sia un risultato esaltante, è fuori discussione. Ma che il Torino di questi tempi possa ampiamente contentarsi di un risultato del genere è altrettanto fuori discussione. Le premesse per la classica partita-beffa, infatti, c'erano tutte: gran gol di Pulici in apertura, addirittura al primo minuto e immediata risposta della Fiorentina, pardon, di Mozzini. Ce n'era abbastanza perché i granata andassero in barca per il brutto contraccolpo psicologico ed invece sono riusciti a trovare la forza per attaccare, creare qualche occasione e soprattutto hanno evitato quei clamorosi svistoni difensivi che li hanno resi famosi negli ultimi tempi. Tanto per intenderci, non si sono ripetuti Palermo, Verona e Gijon. Concludendo: un punto perso perché si è giocato al Comunale, ma anche l'opportunità di constatare che la squadra di Radice sta ritrovando piano piano se stessa.

Piuttosto, c'è da segnalare che la sfortuna continua puntualmente ad accanirsi contro questo povero Torino che è probabilmente colpevole sotto vari aspetti ma che non meritava di perdere. Graziani e Iorio alla sua prima gara di campionato, quando è già costretto a fare a meno di Claudio Sala e Zaccarelli. Per Graziani, dolori lancinanti a parte, non do-

vrebbe trattarsi di cosa troppo grave ed è probabile che il centravanti possa già essere in campo domenica prossima. Per Iorio si tratta di una distorsione alla caviglia, sarà necessario il gesso per almeno dieci giorni, cosa che impedirà al giocatore di essere a disposizione per un tempo abbastanza lungo. Per una pattuglia «contata» come quella del Torino si tratta veramente di un brutto colpo.

Arrivati a questo punto, il capitolo infortuni diventa davvero preoccupante, se non determinante. Il Torino non sta andando bene — è l'ombra della squadra da «pressing» che ricordiamo con nostalgia — ma ci si può chiedere se esiste in concreto qualche possibilità di rivedere all'opera questo tipo di squadra se le cose continuano ad andare in questo modo. È un particolare senza un'importanza decisiva, ma in panchina con Copparoni c'erani due difensori, non un attaccante ed un difensore come buona abitudine per parare i colpi della sorte da qualsiasi parte arrivino. Alla richiesta di spiegazione è stato candidamente risposto: «Non ce n'erano altri, dovevano per forza andare in panchina Erba e Santini».

Che cosa si può ribattere? La rosa non è trascendentale ma comunque accettabile, non si può far colpa ai dirigenti di aver lesinato gli uomini all'allenatore. Ma è altrettanto vero che Radice non può arrampicarsi sui vetri, non può inventare una formazione vincente e diversa tutte le sante domeniche. La colpa è di nessuno, ma i risultati diventano evidenti, man mano che il tempo passa. Se la cosa non si aggiusta, se la spirale delle botte in testa (l'elenco è talmente lungo e conosciuto che non è il caso di ripeterlo) non si interrompe di corsa, il futuro granata non sarà roseo. Va bene prendere atto dei progressi, ma adesso sono i punti che contano ed in futuro conterranno ancor di più. L'imputato, il colpevole, resta la sfortuna, ma bisogna pensare a correggerla. Come fare, è compito di Gigi Radice, anche se è evidente che non può fare miracoli.

La danza del campionato è appena cominciata, perché continui bene per il Torino bisogna che guariscano Claudio Sala e Zaccarelli: è verissimo che il calcio è gioco corale, che tutti debbono sacrificarsi. Ma i sacrifici non bastano per poter arrivare a certi traguardi: non basta il comune lavoro di Villo, non è sufficiente il positivo inserimento del giovanissimo Erba. Ci vogliono i grossi callori per fare una squadra da scudetto. Senza tante parole, il problema del Torino è tutto qui. **Beppe Bracco**

## I gol più «veloci»

- 18° Mazza, Brescia
- 34° Pulici, Torino
- 47° Ledetti, Milan
- 1° Desolati, Fiorentina
- 2° Corso, rigore, Inter
- 3° Vastola, Vicenza
- 4° Rivera, Milan
- 4° Anastasi, Juventus
- 4° Troia, Palermo
- 5° Angelillo, Inter
- 5° Campana, Bologna
- 5° Desolati, Fiorentina
- 6° Braglia, Napoli
- 6° Masetti, Lazio
- 6° Skoglund, Sampdoria
- 9° Riva, Cagliari
- 9° Landini, Bologna
- 9° Luppi, Verona
- 10° Raffin, Venezia
- 10° Masetti, Spal
- 12° Fini, Napoli
- 17° Zaglio, Roma
- 22° Antafini, Napoli
- 33° Causio, rigore, Juventus

## Risultati e classifiche

### SERIE A

RISULTATI: Bologna-Inter 0-1; Catanzaro-Atalanta 0-0; Lazio-Juventus 2-2; Milan-Avellino 1-0; Napoli-Ascoli 2-1; Perugia-L.R. Vicenza 2-0; Torino-Fiorentina 1-1; Verona-Roma 1-1.

CLASSIFICA: Perugia, Inter, Milan, Napoli p. 2; Juventus, Lazio, Fiorentina, Roma, Torino, Verona, Atalanta, Catanzaro 1; Ascoli, Avellino, Bologna, Vicenza 0.

### SERIE B

RISULTATI: Bari-Spal 0-0; Brescia-Nocerina 2-1; Foggia-Sampdoria 3-1; Genoa-Cagliari 1-1; Palermo-Pescara 1-1; Pistoiese-Cesena 1-0; Rimini-Monza 0-0; Sambenedettese-Lecce 0-0; Taranto-Ternana 1-1; Varese-Udinese 2-2.

CLASSIFICA: Foggia p. 4; Udinese, Cagliari, Pescara, Lecce 3; Nocerina, Brescia, Palermo, Ternana, Bari, Genoa, Monza, Sambenedettese, Pistoiese 2; Cesena, Spal, Rimini, Sampdoria, Taranto, Varese 1.

### SERIE C 1 GIRONA A

RISULTATI: Biellese-Modena 2-0; Forlì-Triento 3-0; Juniorcasale-Covo 0-0; Lecco-Parma 1-0; Padova-Alessandria 0-1; Piacenza-Novara 2-0; Reggiana-Spezia 1-1; Treviso-Cremonese 0-0; Triestina-Mantova 1-0.

CLASSIFICA: Forlì, Biellese, Piacenza, Alessandria, Lecco, Triestina p. 2; Como, Cremonese, Juniorcasale, Reggiana, Spezia, Treviso 1; Padova, Parma, Mantova, Modena, Novara, Trento 0.

### SERIE C 2 GIRONA A

RISULTATI: Almas Roma-Siena 2-0; Grosseto-Derthona 2-2; Imperia-Cerretese 1-0; Massese-Civitavecchia 2-0; Olbia-Carrarese 0-1; Prato-Albese 2-0; Sangiovannese-Sanremese 0-0; Savona-Montecatini 0-4; Viareggio-Montevarchi 2-0.

CLASSIFICA: Almas Roma, Imperia, Massese, Carrarese, Prato, Montecatini, Viareggio p. 2; Grosseto, Derthona, Sangiovannese, Sanremese 1; Siena, Cerretese, Civitavecchia, Olbia, Albese, Savona, Montevarchi 0.

### SERIE C 2 GIRONA B

RISULTATI: Adria-Fantulia 1-1; Bolzano-Seregno 0-1; Carpi-Pro Patria 0-1; Conegliano-Pavia 1-1; Legnano-Mestrina 1-0; Omegna-Monselice 1-2; Pergocrema-Pro Vercelli 2-1; Sant'Angelo L.-Rhodense 2-1; Vigevano-Audace 1-0.

CLASSIFICA: Seregno, Pro Patria, Legnano, Monselice, Pergocrema, Sant'Angelo L., Vigevano p. 2; Adria, Fantulia, Conegliano, Pavia 1; Bolzano, Carpi, Mestrina, Omegna, Pro Vercelli, Rhodense, Audace 0.



Incidente anche per Graziani: il Torino non ha fortuna

## Milan-Avellino forse è da rifare

MILANO — Milan-Avellino rischia di essere annullata dal giudice sportivo. L'arbitro Mattei di Macerata, non avendo permesso al capitano dei campani, Adriano Lombardi, di firmare in campo perché sprovvisto di documento d'identificazione, sarebbe incorso in un errore e pertanto, qualora l'Avellino entro oggi invii il reclamo, la partita dovrebbe essere ripetuta. In proposito l'art. 3 del regolamento arbitrale permette l'identificazione di un giocatore sprovvisto di tessera attraverso la conoscenza personale dell'arbitro (non ammessa, in questo caso, dall'arbitro), o con un documento di riconoscimento (che ieri mancava) oppure con una fotografia autenticata nello stesso spogliatoio. Sarebbe bastato, insomma, che un fotografo scattasse un'immagine di Lombardi e che poi la

consegnasse al direttore di gara assieme alla dichiarazione dell'accompagnatore ufficiale della società sulle generalità di Lombardi.

Attendiamo comunque il reclamo dell'Avellino e, di conseguenza, la sentenza da parte del giudice. Ad ogni modo, è improbabile che mercoledì l'avvocato Barbè possa emettere tale sentenza, che probabilmente si avrà tra una decina di giorni.

• AI CAMPIONATI DEL MONDO DI TIRO? In corso di svolgimento a Seul, l'italiano Giovanni Mezzani, al tiro sul cervo corrente, non solo ha conquistato il titolo mondiale, ma ha anche battuto il primato mondiale della disciplina. Mezzani con 387 punti ha infatti ritoccato il precedente record (385) che apparteneva al sovietico V. Postojanov, battendo nell'ordine il tedesco dell'Ovest D. Danne (384).

Exciting aerospace projects!  
Are you up to them? Write to...  
Do you speak English?

**Shenker Institute**  
la sicurezza della lingua inglese

Se il tuo inglese vive solo di ricordi scolastici: pensaci. Oggi più che mai l'inglese è una lingua universale e dovunque ti trovi, nel mondo, è indispensabile parlarla e capirla. Lo Shenker Institute insegna solo l'inglese e lo insegna perfettamente perché il suo metodo (in uso alla Nato) è ormai ritenuto il più sicuro ed efficace.

I corsi sono individuali o di gruppo (massimo 6 persone) con orari liberi a propria scelta; le iscrizioni sono aperte tutto l'anno. Per ulteriori ragguagli la segreteria è a tua disposizione. Shenker Institute of English S.p.A. - Corso Vitt. Eman. 87 - Tel. 544458/515230 - Torino